

Amt, Ravera: “Contro portoghesi serve bigliettazione elettronica”

di **Katia Bonchi**

02 Dicembre 2015 - 16:57



Genova. Arriveranno forse già da domani i vigili urbani ad accompagnare i controllori Amt per provare a porre un freno (almeno sulle linee più a rischio) al fenomeno dei portoghesi, che pesa sulle casse del tpl anche se ufficialmente il dato dell'evasione è basso: "L'evasione che noi misuriamo si attesta al di sotto del 6%" spiega l'amministratore unico di Amt Livio Ravera, ma appunto si tratta del dato 'misurato' e non di quello che sfugge ai (pochi) controlli.

Ma la soluzione, secondo la dirigenza di Amt, passa per la bigliettazione elettronica: "Abbiamo chiesto alla Regione Liguria di esprimersi sul progetto messo in piedi dieci anni fa e a cui dovremmo attenerci - ha aggiunto Ravera - come azienda abbiamo comunque la capacità di mettere in campo un nuovo progetto. A quel punto con un sistema di bigliettazione elettronico operante e funzionante si può anche lavorare alla chiusura della metropolitana con i tornelli se il Comune deciderà che sia opportuno procedere in questo senso".

Dell'evasione tariffaria e della possibilità che la Regione potesse finanziare i fornelli in Metropolitana aveva parlato ieri il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che, incontrando i sindacati di Atp aveva fatto capire che di fronte a un progetto credibile di lotta all'evasione e di efficientamento aziendale la Regione potrebbe trovare risorse per l'installazione dei fornelli.

